

COMUNE DI CAGLIARI
REGOLAMENTO SUI CRITERI DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI PER MANIFESTAZIONI DI CULTURA E SPETTACOLO

Approvato con Delibera C.C. n. 25 del 01/03/1999

1 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Tutta la rendicontazione relativa ai finanziamenti impegnati su specifici fondi comunali dovrà essere prodotta **entro sei mesi dalla conclusione delle manifestazioni finanziate**. Considerato che, all'atto del finanziamento, l'amministrazione prevede un anticipo sulla somma stanziata, alla scadenza dei sei mesi, in assenza di rendicontazione, verranno attivate le procedure per la restituzione di detto anticipo e verrà sanzionata automaticamente **l'esclusione dai finanziamenti per due anni**. Tale sanzione sarà applicata anche nei confronti dei sodalizi che, alla scadenza, avranno presentato rendiconti non in regola o carenti di documentazione. Per i finanziamenti erogati da questa amministrazione sulla base di Leggi regionali, il rendiconto dovrà altresì pervenire entro (15) quindici giorni dalla conclusione della manifestazione e comunque entro il 31 ottobre dell'anno di effettuazione delle manifestazioni. Ciò al fine di consentire alla stessa amministrazione comunale la rendicontazione alla R.A.S. nei termini di legge, cioè entro il 31 dicembre dell'anno di erogazione. Sulla base dei regolamenti e delle leggi regionali, per tale tipo di contribuzione potrà variare anche una o più modalità di rendicontazione. Ai sodalizi verrà data comunicazione nella deliberazione di assegnazione del finanziamento.

Il rendiconto finanziario, **in duplice copia**, dovrà essere accompagnato dai seguenti documenti:

- A. Calendario delle manifestazioni effettuate, accompagnato da una relazione tecnico- artistica da cui risulti evidente la valenza culturale, gli aspetti divulgativi o di sperimentazione artistica delle iniziative, nonché - per le manifestazioni a pagamento - il riepilogo delle presenze alle singole manifestazioni secondo quanto risulterà dal borderò della SIAE.
- B. **Documentazione stampa e copie degli opuscoli promozionali** (locandine, manifesti, programmi di sala) nei quali sia ben evidenziato il marchio del Comune di Cagliari, Assessorato alla Cultura.
- C. Dichiarazione, a firma del legale rappresentante del sodalizio, attestante le entrate e le uscite della manifestazione, la copertura delle spese eventualmente non finanziate dall'amministrazione comunale, gli eventuali sponsor pubblici o privati, gli incassi. Relativamente alle uscite, il bilancio consuntivo non potrà essere inferiore al preventivo se non nella misura del cinque per cento. Una differenza maggiore comporterà la riduzione percentuale del finanziamento.
- D. Dichiarazione, a firma del legale rappresentante del sodalizio, atte stante che non deve operarsi la **ritenuta d'acconto**, con l'esatta indicazione delle disposizioni di Legge che prevedono l'esenzione per quella specifica categoria. Ovvero dichiarazione, a firma del legale rappresentante per l'applicazione della ritenuta d'acconto.
- E. Borderò della SIAE regolarmente vistati e timbrati, per le manifestazioni a pagamento, ovvero dichiarazione del competente ufficio SIAE attestante che le manifestazioni sono state effettuate nelle sedi e date indicate. Per le manifestazioni ad ingresso gratuito o per le mostre o i convegni o qualsiasi manifestazione che non comporti l'obbligo di registrazione alla SIAE, sarà necessaria semplicemente la dichiarazione di avvenuta manifestazione firmata dal legale rappresentante del sodalizio.
- F. Elenco generale e analitico delle spese effettuate, e regolarmente quietanzate, ordinate per gruppi omogenei e numerate secondo il modulo che si allega e che fa parte integrante della deliberazione e contenente, per ogni documento contabile (fattura, ricevuta fiscale, busta paga, et.) tutte le indicazioni che permettono di ricondurre la spesa alla manifestazione finanziata. Tale elenco sottoscritto dal legale rappresentante, dovrà essere corredato da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente che attesti la loro rispondenza alla normativa vigente e l'indicazione del domicilio fiscale presso il quale saranno custoditi per un periodo non inferiore ai cinque anni dalla data di presentazione del rendiconto. Le spese rendicontate devono essere riferite esclusivamente alle manifestazioni per le quali si è chiesto il finanziamento.
- G. Dichiarazione contenente l'indicazione del codice fiscale e/o partita I.V.A., nonché le modalità di pagamento del contributo (assegno circolare, conto corrente bancario, etc.).
- H. Dichiarazione attestante il regime di IVA adottato.

L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai sodalizi, attraverso la richiesta di esibire uno o più documenti di spesa che non risultassero chiaramente riferibili alle manifestazioni. In ogni caso il sodalizio è tenuto ad esibire tutta o parte della documentazione custodita su semplice richiesta degli uffici della Divisione Cultura. A discrezione degli uffici si potranno richiedere altresì o relazioni integrative o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà attestanti circostanze non interamente verificabili nella documentazione presentata. Il riscontro di irregolarità nelle attestazioni, nelle documentazioni e/o nei riepiloghi comporterà: la segnalazione agli organi giudiziari competenti per i provvedimenti conseguenti; la rifusione con interessi di legge del danno provocato all'Amministrazione; l'automatica esclusione per 2 anni dai contributi comunali.

2 - SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese riferite esclusivamente alle attività finanziate.:

A. COMPENSI AI PARTECIPANTI ALLE MANIFESTAZIONI:

1. Se trattasi di soggetto che svolge in via abituale attività di lavoro autonomo, arte o professione, iscritto o non in albi professionali, il compenso è da considerarsi quale ordinario emolumento professionale e, pertanto, deve essere fatturato con IVA e assoggettato a ritenuta d'acconto IRPEF.
2. Per i soggetti che non svolgono in via abituale un'attività di lavoro autonomo, arte o professione, il compenso deve intendersi quale reddito di lavoro autonomo a carattere occasionale e assoggettato alla sola ritenuta d'acconto IRPEF. Sarà, pertanto, documentato con normale ricevuta o nota d'addebito che indichi che trattasi di prestazione occasionale fuori campo IVA, assoggettata a bollo se supera le L.150.000; i soggetti che sono esonerati anche dalla ritenuta IRPEF dovranno indicare in base a quale disposizione sono esenti.
3. Per i soggetti non residenti in Italia, chiamati specificatamente per la manifestazione, e la cui prestazione di carattere artistico fa parte del programma approvato, i compensi sono assoggettati alle medesime regole di imponibilità generale previste per i residenti e, ovviamente, la fattura o ricevuta deve riportare il Codice fiscale del beneficiario dell'importo. Se il soggetto proviene da un Paese con il quale è in vigore trattato-convenzione contro la doppia imposizione e, sempreché il medesimo lo preveda esplicitamente, può non essere applicata la ritenuta.
4. Per il personale in libro paga o legato da rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, oppure di prestazione saltuaria, la spesa dovrà essere riferita alle sole attività e tempi lavorativi strettamente connessi allo svolgimento delle manifestazioni. Per questo tipo di compensi saranno ammissibili le singole buste paga analiticamente riportate e riferite alle giornate effettive di lavoro svolto per l'attività finanziata. Per ogni dipendente, il sodalizio dovrà attestare, con dichiarazione del responsabile legale, di aver assolto gli obblighi previdenziali e contributivi, secondo la normativa di legge vigente, ed essere disponibile ad eventuali verifiche sui documenti contabili.

Sia per quanto riguarda il personale a libro paga, che i collaboratori abituali o saltuari, i costi di alcune specifiche prestazioni sotto elencate non potranno superare i seguenti parametri percentuali rispetto al consuntivo totale di spesa:

- **Direzione artistica: nove per cento;**
- **Direzione organizzativa: sei per cento;**
- **Ufficio Stampa: cinque per cento.**

B. RIMBORSI SPESE:

1. Le spese di viaggio, vitto e alloggio, limitatamente al periodo di svolgimento della manifestazione e riferite esclusivamente agli artisti, ai tecnici, relatori di convegni ecc., la cui prestazione fa parte del programma approvato, sempreché non residenti nella località di svolgimento della manifestazione. Tali spese dovranno essere integrate dall'elenco dei fruitori di tali servizi; il rimborso per le spese di vitto non potrà superare in ogni caso la diaria di L. 80.000 giornaliera, che saranno conteggiate per ogni singolo fruitore del servizio. Sono escluse le spese di viaggio relative alla organizzazione della manifestazione, salvo che queste siano autorizzate preventivamente dall'amministrazione in sede deliberativa.
2. Affitto dei locali utilizzati per l'iniziativa.
3. Nolo e spese per il trasporto delle attrezzature tecniche utilizzate per l'iniziativa.
4. Pubblicità.
5. SIAE.
6. Spese per affissioni e obbligazioni varie previste per legge.

C. SPESE GENERALI (PER UN IMPORTO MASSIMO DEL DIECI PER CENTO DEL PREVENTIVO):

1. il personale in libro paga o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, nonché quello destinato ad espletare prestazioni saltuarie limitatamente alle sole attività di carattere amministrativo e contabile per i tempi lavorativi strettamente connessi allo svolgimento della manifestazione.
2. Le spese relative al consumo di energia elettrica, all'uso del telefono, all'acquisto di cancelleria, stampati e materiali di consumo, all'attuazione dei servizi amministrativi, di contabilità, di segreteria alla contribuzione per l'acquisto di materiale scenico (costumi etc.) finalizzato alla realizzazione delle manifestazioni in ambito cittadino.

3 - SPESE NON AMMISSIBILI:

1. Spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualsiasi genere: ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc.
2. Acquisti di beni durevoli e realizzazione di strutture stabili, salvo che non siano espressamente autorizzati in sede deliberativa, a seguito di finanziamenti a sostegno di produzioni (teatrali, musicali, videocinematografiche) e mostre.
3. Spese relative alla polizza fideiussoria, scontrini fiscali, autofatture, ricevute generiche e non regolari.
4. Spese di viaggio e di soggiorno relative alla preparazione delle manifestazioni, salvo quanto indicato al punto B1.